



**VERBALE DEL COMITATO MISTO PER IL SETTORE SANITÀ**

**Seduta del 05.02.2010**

Oggi venerdì 5 febbraio 2010, alle ore 17.00, presso la Sala Consiglio di questa Università, si riunisce il Comitato Misto per il Settore Sanità, convocato con nota prot. n. 9307 III/14 del 03.02.2010, per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1. Esame proposte di ripartizione del fondo, relativo all'anno 2009, messo a disposizione da parte dell'Azienda per finanziare i trattamenti economici aggiuntivi in favore del personale docente universitario, conferito in convenzione per l'assistenza (applicazione art. 6 D.Lgs. 517/99);
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti del Comitato: Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Prof. Antonio QUARANTA, Direttore Amministrativo Dott. Giorgio DE SANTIS, Sig. Rocco CAMPOBASSO, Sig. Giuseppe DE FRENZA, Prof.ssa Marina MUSTI, Sig. Michele PERSICHELLA, Prof. Francesco RESTA, Prof. Carlo SABBA', Sig. Raffaele Francesco SANTORO, Prof.ssa Alberta ZALLONE.

Risultano altresì presenti il Magnifico Rettore prof. Corrado PETROCELLI ed il Prorettore prof. Augusto GARUCCIO.

Risultano assenti: Prof. Canio BUONAVOGLIA, Sig. Vincenzo DE CEGLIE, Prof. Luigi PALMIERI, Dott. Sandro SPATARO. Risultano assenti giustificati: Prof. Giuseppe CARDIA, Sig. Davide FERRORELLI, Prof. Pierdomenico LOGROSCINO.

Sono presenti: l'Avv. Vito SASANELLI, Dirigente della Direzione delle Attività riguardanti la Sanità ed i rapporti con il S.S.N. ed il S.S.R., l'Avv. Gaetano PRUDENTE, Dirigente del Dipartimento per la Gestione delle risorse finanziarie ed il Rag. Corrado COPPOLECCHIA, dell'Area per i Rapporti con il S.S.N. e S.S.R.. E' altresì presente la sig.a Rosa Francesca Armenise, della Segreteria del Prorettore, al fine di assicurare il supporto tecnico-amministrativo agli odierni lavori del Comitato.

Redige il verbale il Dott. Francesco BONSERIO, dell'Area per i Rapporti con il S.S.N. ed il S.S.R. .

In via preliminare, il **Sig. Campobasso** chiede ed ottiene la parola per esporre la necessità di rappresentare al Magnifico Rettore un quesito relativo al personale tecnico amministrativo conferito in convenzione con l'Azienda Policlinico.

Il **Rettore** rassicura il Sig. Campobasso che potrà esporre il suo intervento dopo la relazione del Prorettore in ordine al primo punto all'ordine del giorno.

Il **Prorettore**, richiama brevemente i precedenti della questione, ricordando che questo Comitato ha ricevuto dal Magnifico Rettore il compito di elaborare una proposta di ripartizione del fondo, relativo all'anno 2009, messo a disposizione da parte dell'Azienda per finanziare i trattamenti economici aggiuntivi in favore del personale docente universitario, conferito in convenzione per l'assistenza ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 517/99. Ricorda, inoltre, che l'Azienda Policlinico ha fatto pervenire la nota prot. n.89072/DG del 18.11.2009, contenente una proposta di costituzione del fondo di che trattasi, con in allegato un prospetto dei relativi conteggi, attraverso cui si perviene alla definizione di un fondo di complessivi Euro 7.081.575,00, cui vanno ad aggiungersi Euro 835.855,00 relativi alla retribuzione di risultato. Egli si riporta a quanto proposto nel verbale in data 18 dicembre u.s. del Comitato e nel verbale dell'incontro di quest'ultimo in data 21 dicembre con le Associazioni ed OO.SS. di categoria.

Quindi, con l'ausilio di un foglio di calcolo elettronico e di un videoproiettore, passa ad illustrare ai presenti i dati elaborati in collaborazione con il competente ufficio -che ringrazia per la fattiva collaborazione- riguardanti la totalità dei medici universitari conferiti in convenzione con l'Azienda Policlinico, suddivisi per qualifica universitaria, peso assistenziale e regime di impegno ed illustra il procedimento attraverso cui si è pervenuti ad una ipotesi di ripartizione fra ciascun docente medico universitario delle somme messe a disposizione dall'Azienda.

Inizialmente ricorda che la nota dell'Azienda Ospedaliera del 18 novembre 2009 rideterminava il fondo in complessivi Euro 7.917.430.

Con successiva nota, non formalizzata ma acquisita agli atti del Comitato paritetico, gli importi venivano ulteriormente ridefiniti in Euro 7.984,742,88, come risulta dalla seguente tabella:

incarico	totale fondo posizione+quota conglobata	struttura complessa	rideterminazione fondo al gennaio 2010 (con correzione delle unità nei diversi incarichi)					# unità	
			esclusività	totale senza risultato	risultato	totale			
SC	24.076,66	10.218,00	17.900,48	52.195,14	2.749,52	54.944,66	66	3.626.347,56	
SS	10.637,59		13.427,83	24.065,42	2.749,52	26.814,94	56	1.501.636,64	
ASP	8.738,33		9.852,70	18.591,03	2.749,52	21.340,55	6	128.043,30	
P	7.832,76		9.852,70	17.685,46	2.749,52	20.434,98	75	1.532.623,50	
>5 anni	6.651,96		2.441,01	9.092,97	2.749,52	11.842,49	89	1.053.981,61	
vacanti	6.651,96		2.441,01	9.092,97	2.749,52	11.842,49	12	142.109,88	

	3.496.499,54	674.388,00	2.978.000,87		835.854,08		304	7.984.742,49
--	--------------	------------	--------------	--	------------	--	-----	--------------

Per la precisione la somma risulta costituita dalle seguenti voci

fondo posizione + esclusività	6.474.500,41
fondo struttura complessa	674.388,00
fondo di risultato	835.854

I calcoli per la determinazione del fondo da parte dell'Azienda si basano su una incorretta determinazione delle posizioni e dell'anzianità per cui è stato necessario procedere separatamente al calcolo dell'importo per il pagamento dell'esclusività e quindi della posizione, dopo aver accantonato il fondo per l'incarico di struttura complessa e il fondo di risultato.

Per quanto riguarda l'esclusività, partendo dal presupposto di corrispondere a ciascun docente quanto previsto nel CCNL ( ed attualmente erogato in forma di anticipazione dall'Università) si è proceduto prima a determinare la seguente matrice della distribuzione dei docenti nelle varie fasce di anzianità e di regime intramoenia/extramoenia :

	< 5		(5-15)		>15		apicale		aspettativa	sospesi
	intram.	extram.	intram.	extram.	intram.	extram.	intram.	extram.		
PO	1	0	2	0	12	0	58	0		1
PA	3	0	12	1	56	3	7	0	2	
RC/AS	24	0	52	3	58	2	2	0		2
totali parziali	28	0	66	4	126	5	67	0		
										# docenti in convenzione 301
										# docenti in intramoenia 287

Tali dati, mediante la seguente matrice degli importi spettanti, ha poi permesso di determinare il fabbisogno effettivo per il pagamento completo dell'indennità di esclusività.

importi esclusività spettanti									
	< 5		(5-15)		>15		apicale		
	intram.	extram.	intram.	extram.	intram.	extram.	intram.	extram.	
PO	2.441,01	0,00	9.852,70	0,00	13.427,83	0,00	17.900,48	0	
PA	2.441,01	0,00	9.852,70	0,00	13.427,83	0,00	17.900,48	0	
RC/AS	2.441,01	0,00	9.852,70	0,00	13.427,83	0,00	17.900,48	0	

Importo necessario al pagamento dell'esclusività									
	< 5		(5-15)		>15		apicale		
	intram.	extram.	intram.	extram.	intram.	extram.	intram.	extram.	
PO	2.441,01	0,00	19.705,40	0,00	161.133,96	0,00	1.038.227,84	0	

PA	7.323,03	0,00	118.232,40	0,00	751.958,48	0,00	125.303,36	0
RC/AS	58.584,24	0,00	512.340,40	0,00	778.814,14	0,00	35.800,96	0
totali parziali	68.348,28		650.278,20		1.691.906,58		1.199.332,16	3.609.865,22

E' da notare che nel documento dell'Azienda l'importo calcolato per questa voce è di Euro 2.978.000,87 con una sottostima rispetto al necessario di Euro 631.864,35.

La somma che rimane quindi a disposizione per il pagamento dell'indennità di posizione è quindi di soli 2.864.635,19 e per ripartirla si è proceduto prima alla determinazione della "matrice delle posizioni" per le diverse fasce di docenza, poi alla determinazione dei pesi per ciascuna posizione e quindi alla determinazione delle somme da corrispondere all'interno della capienza residua del fondo.

La matrice delle posizioni è la seguente.

posizioni alla data del 1/1/2009

	posizioni alla data del 1/1/2009						aspettativa o sospesi		
	SC e peso 1	SS	ASP	P	>5	<5	aspettativa	sospesi	totali per ruolo
PO	59	14	0	0	0	0		1	74
PA	7	75	0	0	0	0	2		84
RC/AS	2	15	5	47	48	24		2	143
	68	104	5	47	48	24	# docenti in convenzione		301
							# posizioni da retribuire al 1/1/09		296

Note: 1) De Vito con attribuzione peso 1 dall'azienda nel 2000 senza responsabilità apicale  
2) A 14 ordinari/straordinari senza incarico apicale è stata attribuita la posizione di SS

I valori attribuiti a ciascuna posizione vanno da 1 a 1,5 e sono quelli comunicati dall'Azienda con Deliberazioni del Direttore Generale n.1354 e n.1355 del 31.10.2000, e di seguito riportati

SC	SS	ASP	P	>5	<5
1,50	1,35	1,25	1,20	1,20	1,00

Dove è stato attribuito il valore 1,2 anche a tutti i ricercatori con più di 5 anni ed ai quali l'Azienda non ha riconosciuto fino ad ora neppure la posizione P. Nella determinazione delle somme spettanti al singolo docente l'indennità sarà ridotta ai docenti in extramoenia secondo quanto previsto per legge.

Combinando quindi i numeri dei docenti nelle diverse posizioni ed i valori attribuiti a ciascuna posizione risulta alla fine che a ciascuna posizione unitaria spetterebbe la somma di € 7.408,86 e quindi le indennità risultanti, in funzione delle posizioni risulterebbero di:

SC	SS	ASP	P	>5	<5
11.113,29	10.001,96	9.261,07	8.890,63	8.890,63	7.408,86

Con questa distribuzione dell'esclusività e della posizione i giovani ricercatori con meno di 5 anni risulterebbero arretrare rispetto alla posizione attuale, è quindi necessario effettuare un'integrazione per riportare le indennità (esclusa quella di risultato) al valore attualmente percepito. Per fare questo, si è proceduto nel seguente modo:

- 1) è stato determinato il valore di € 1.332,60 dell' integrazione per riportare i ricercatori con meno di 5 anni al valore attualmente percepito;
- 2) dal fondo di risultato di € 835.854 è stata sottratta la somma di € 31.982,43 necessaria per la compensazione per i giovani ricercatori;
- 3) la somma residua di € 803.871,65 è stata divisa in parti uguali tra tutti i docenti in convenzione (professori e ricercatori) in attesa di criteri per la ripartizione concordati con l'Azienda, giungendo al valore di € 2.715,78.

Il Prorettore infine proietta la seguente tabella che riassume il risultato complessivo della proposta di ripartizione:

<b>TABELLA RIASSUNTIVA (esclusività + posizione + risultato)</b>				
	<b>apicale</b>	<b>&gt;15</b>	<b>5-15</b>	<b>&lt;5</b>
<b>SC, peso posizione1</b>	<b>31.729,55</b>			
<b>SS,ordinari non apicali, associati, peso2</b>		<b>26.145,57</b>	<b>22.570,44</b>	<b>15.158,75</b>
<b>ASP</b>		<b>25.404,69</b>	<b>21.829,56</b>	
<b>P, ricercatori &gt;5</b>		<b>25.034,24</b>	<b>21.459,11</b>	
<b>ricercatori &lt;5</b>				<b>13.898,25</b>
<b>N.B. agli apicali si aggiunge l'indennità di direzione di struttura complessa</b>			<b>10.218,00</b>	

Il **Prof. Resta** espone la necessità di vedere questi dati in forma scritta al fine di confrontarli con il prospetto dei conteggi che l'Azienda Policlinico aveva fatto pervenire in allegato alla citata nota prot. n.89072/DG del 18.11.2009, contenente la proposta di costituzione del fondo in oggetto.

Il **Prorettore** fa presente che il nuovo calcolo deriva dalla pedissequa applicazione dei suddetti criteri di ripartizione, precedentemente approvati, in virtù dei dati definitivi elaborati dal competente ufficio e risultanti agli atti dello stesso.

Il **Rettore**, quindi, come precannunziato all'inizio della seduta, passa la parola al Sig. Campobasso perché così possa formulare l'intervento richiesto.

Il **Sig. Campobasso** fa presente che, in questi giorni, è stato letteralmente sommerso da chiamate di colleghi del personale tecnico amministrativo, allarmati da voci relative ad una nota inviata all'amministrazione universitaria da parte del Dott. Rocco Marone, non sapendo esattamente se in qualità di Revisore dei conti di questa Università o dell'Azienda Policlinico. A seguito di tale missiva, portante in allegato un elenco di 63 unità di personale conferite in convenzione con il S.S.N. da questa Università ma contestate dall'Azienda Policlinico, il Dirigente del Dipartimento per la Gestione delle risorse finanziarie avrebbe suggerito, con specifica nota, di sospendere ai suddetti dipendenti universitari il pagamento dell'integrazione stipendiale di cui al D.P.R. 761/79, la cui anticipazione viene assicurata dall'Università in attesa di chiarire l'intera problematica con l'Azienda. Rende noto ai presenti che alcune delle persone ricomprese in questi elenchi sono inserite dall'amministrazione ospedaliera in provvedimenti per il loro utilizzo in attività a carattere puramente assistenziale. Stigmatizza quindi l'atteggiamento schizofrenico dell'Azienda Policlinico che da un lato contesta il personale universitario conferito in convenzione, dall'altro lo utilizza ufficialmente in attività assistenziali. Spera, pertanto, che di fronte ad una simile mancanza di chiarezza da parte dell'Azienda, questa Amministrazione non sospenda l'erogazione dell'integrazione stipendiale. Tiene, infine, a precisare di non essere ufficialmente a conoscenza di questi documenti appena citati, né di averli visionati in forma ufficiale; chiede, pertanto, specifica conferma ai rappresentanti dell'amministrazione qui presenti ai massimi livelli, di quanto a lui segnalato.

Il **Rettore** conferma ai presenti la veridicità delle informazioni in merito a quanto segnalato al Sig. Campobasso e comunica di aver affidato agli uffici il compito di effettuare una puntuale ricognizione delle singole posizioni del personale oggetto della nota del Dott. Marone. Si riserva, pertanto, ogni decisione all'esito della suddetta ricognizione.

Il **Sig. Campobasso**, prendendo atto dell'azione avviata da questa Amministrazione, chiede di sapere se i dipendenti ricompresi nel suddetto elenco percepiranno regolarmente, nel mese di febbraio, l'integrazione stipendiale derivante dal conferimento in convenzione.

Il **Rettore** afferma che questo verrà deciso entro la prima decade del mese, data in cui gli stipendi stessi vengono definiti dal competente settore della Ragioneria.

Il **Direttore Amministrativo** fa presente che, nel bilancio di previsione per l'anno 2010, l'Amministrazione ha stanziato fondi sufficienti per il pagamento dell'integrazione in oggetto a copertura dei primi sei mesi dell'anno.

Alle ore 18.15 il Magnifico Rettore, il Prof. Spagnoletti e l'avv. Sasanelli si allontanano dalla sala di riunione.

Il **Sig. Campobasso** formula richiesta formale di copia tutti gli atti di cui si discorre.

La **Prof.ssa Zallone** ritiene che non vi siano motivi ostativi alla richiesta del Sig. Campobasso il quale, anzi, in possesso dell'elenco richiesto, avrebbe la possibilità di reperire nuova documentazione utile alla difesa del personale contestato da parte dell'amministrazione ospedaliera.

Il **Direttore Amministrativo** ritiene non necessario rendere pubblici i documenti richiesti, al fine di non creare inutili allarmismi in ordine alla questione.

L'**Avv. Prudente** rende noto che, in qualità di Dirigente del Dipartimento per la Gestione delle risorse finanziarie, coerentemente con quanto già espresso nella nota citata dal Sig. Campobasso ed indirizzata al Rettore ed al Direttore Amministrativo, ha avvertito l'esigenza di proporre la sospensione del pagamento dell'integrazione stipendiale già dal corrente mese di febbraio.

Il **Sig. Campobasso** dichiara di prendere atto dell'intenzione manifestata dal responsabile della Ragioneria, intenzione che va al di là ed è in aperto contrasto con quanto precedentemente dichiarato dal Magnifico Rettore e dal Direttore Amministrativo.

Il **Prorettore**, al termine dell'intervento del Sig. Campobasso, nel rassicurare tutti i presenti sulla circostanza che l'Amministrazione sta già approfondendo l'annosa e complessa materia, tanto da prevedere a breve una riunione di questo stesso Comitato proprio sull'argomento, chiede ed ottiene di trarre le conclusioni sul punto posto all'ordine del giorno.

Alle ore 18.45 l'Avv. Prudente si allontana dalla sala di riunione.

Il **Direttore Amministrativo** ritiene che pregiudizialmente è necessario acquisire il provvedimento formale dell'Azienda con cui si dispone l'erogazione dell'importo aggiornato, non essendo pervenuta alcuna deliberazione dopo quelle con cui l'Azienda ha unilateralmente costituito i fondi, per le quali pende dinanzi al TAR Puglia il ricorso instaurato dall'Università.

Il **Prorettore** ritiene che la proposta fin qui illustrata possa essere sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto emerso nel corso dell'odierna discussione, in ordine alla necessità che i compensi di che trattasi siano corrisposti ai docenti interessati, a titolo di acconto sulla maggiore somma che potrà essere riconosciuta agli

stessi alla luce dell'atteso allineamento alle posizioni di Foggia (che a tutt'oggi non risulta esserci stato), ovvero all'esito del ricorso tuttora pendente dinanzi al TAR.

Il **Presidente** è certo che questa proposta risponda alle esigenze di tutto il personale interessato ed è, inoltre, perfettamente sovrapponibile alla proposta approvata da questo stesso consesso nel dicembre scorso.

Si apre sulla questione un approfondito dibattito cui partecipano numerosi presenti, al termine del quale il **Prof. Resta** chiede ed ottiene di porre ai voti la proposta, esprimendo nel contempo il proprio voto favorevole.

Il **Sig. Santoro** dichiara di astenersi dalla votazione dal momento che, in veste di consigliere di amministrazione, pur concordando con la proposta di corrispondere l'intera indennità di esclusività maturata, non si sente di condividere, in fase di corresponsione di acconti, la proposta di procedere al pagamento del 100% dell'indennità di struttura complessa in favore degli aventi diritto, a differenza dell'indennità di posizione che viceversa viene decurtata proporzionalmente per tutti.

Il **Presidente** contesta nettamente la presa di posizione del Sig. Santoro, in quanto è in contrasto con quanto previsto dal contratto di lavoro ospedaliero.

La **Prof.ssa Zallone** esprime il proprio voto favorevole ed esce dalla sala alle ore 19.00.

Il **Sig. Persichella** interviene per chiedere che le due amministrazioni si incontrino al fine di procedere alla compilazione di elenchi privi di difformità, ribadendo che le somme indicate nella proposta esposta dal Prof. Garuccio devono assolutamente essere considerate come acconti sugli importi dovuti. Dopo aver espresso il proprio voto favorevole, invita a riunire questo Comitato al più presto per trattare esaurientemente la questione del personale tecnico amministrativo.

Il **Prof. Sabbà** ringrazia il Prof. Garuccio e gli uffici per la puntuale esposizione della proposta elaborata, esprimendo il proprio voto favorevole sulla stessa, con l'auspicio che il prossimo incontro del Comitato possa affrontare l'intera questione del personale tecnico amministrativo.

La **Prof. Musti** si associa a quanto dichiarato dal Prof. Sabbà e si augura che con la stessa precisione venga affrontata la questione del personale tecnico amministrativo.

Anche il **Prof. Resta** si associa ai colleghi e si augura che non vi sia la sospensione del pagamento dell'integrazione stipendiale. Gli fa eco il **Prof. Garuccio** il quale condivide questo auspicio ed assicura che già da domani verrà affrontata la questione.

Il **Sig. De Frenza** si associa ai ringraziamenti di cui sopra e, con riferimento alla problematica del personale tecnico amministrativo, di cui ha avuto conoscenza solo oggi, chiede che si soprasseda, nella attuale fase di approfondimento, alla sospensione del pagamento dell'integrazione stipendiale.

Il Sig. Campobasso interviene, infine, per ribadire l'opportunità di non sospendere l'erogazione dell'integrazione stipendiale, così come proposto dal Dirigente di Ragioneria, peraltro in aperto contrasto con quanto dichiarato nel corso dell'odierna riunione dal Magnifico Rettore e dal Direttore Amministrativo.

Alle ore 19.30 la seduta viene sciolta. Del che è redatto il presente verbale.

Bari, 05.02.2010

IL SEGRETARIO

(Dott. Francesco BONSERIO)

*Francesco Bonserio*



IL PRESIDENTE

(Prof. Antonio QUARANTA)

*Antonio Quaranta*